

Piano di attività per lo sviluppo dei servizi di Welfare

Per lo sviluppo dei servizi di Welfare, il Consorzio Quarantacinque ha presentato una serie di progetti: Il progetto PI. CO. (Piani di conciliazione), è un progetto presentato a fronte del bando di conciliazione della Regione Abruzzo, con l'obiettivo di favorire investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Il Quarantacinque si è candidato come capofila del progetto presentato sul distretto del Sangrino, con l'obiettivo di aggredire l'innalzamento della povertà sociale delle famiglie attraverso azioni finalizzate a coinvolgere il tessuto produttivo locale, in una logica di possibili sponsorizzazioni di alcune delle azioni di conciliazione.

Il progetto, della durata di un anno a partire da questo mese, è stato presentato nel febbraio 2018 ed il finanziamento è stato assegnato nel mese di giugno.

Altro Bando a cui il Consorzio ha risposto attraverso l'erogazione di servizi di Welfare è il bando della Fondazione Manodori Welcom 2018, con l'idea progettuale "WELFARE A LAVORO". L'idea è quella di mettere in campo azioni mirate e modulate sulle esigenze del singolo nucleo familiare con proposte di strumenti e servizi, attraverso la realizzazione di uno sportello "Welfare On The Road" sul distretto industriale di Correggio come strumento di supporto per le Aziende e per i dipendenti.



Maria Vulcano

Sommario:

Il Consorzio Quarantacinque ottiene la Certificazione UNI EN ISO 14001:2015	2
I primi 10 anni di Villa Bianconi	3
Castiglion Fiorentino: con il tennis il bianco diventa il colore della solidarietà	4
Ludoteca "Giochilandia", nuova sede da ottobre 2018	5
CIRFOOD inaugura il primo Viavai ad Amsterdam	6

Il Consorzio Quarantacinque ottiene la Certificazione UNI EN ISO 14001:2015

Come “GRUPPO QUARANTACINQUE AMBIENTALE”

A differenza degli altri anni, si tratta di una certificazione detta di “Gruppo” che al momento coinvolge tre delle cooperative sociali reggiane aderenti al Consorzio. Nel “Gruppo Quarantacinque Ambientale”, potranno comunque entrare tutte le associate che lo riterranno opportuno.

La certificazione è così articolata:

-*Consorzio Quarantacinque*

Gestione di contratti in nome e per conto delle cooperative associate, limitatamente all'erogazione dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato di aree urbane, sorveglianza dei centri di raccolta e trasporto di rifiuti urbani non pericolosi, finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

-*Camelot*:

Erogazione di servizi di sorveglianza dei centri di raccolta, servizi di spazzamento manuale e meccanizzato finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

-*Lo Stradello*:

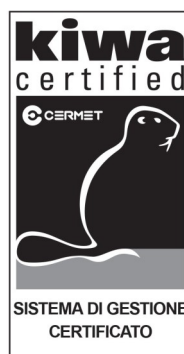
Erogazione di servizi di sorveglianza dei centri di raccolta, servizi di spazzamento manuale e meccanizzato finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

-*Il Ginepro*

Erogazione di servizi di raccolta rifiuti, servizi di sorveglianza dei centri di raccolta, servizi di spazzamento manuale finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

La prerogativa di questa particolare modalità di certificazione è che ciascun ente coinvolto gestirà una parte documentale comune a tutti, con evidenti economie di scala rispetto a costi di consulenza e di certificazione ma, qualora ne avesse necessità, potrà aggiungere alla propria certificazione attività che le sono proprie a costi inferiori.

Il bisogno di certificarsi nasce dalla necessità di ridurre gli impatti ambientali e dal bisogno di promuovere uno sviluppo sostenibile; sono le cooperative stesse, infatti, ad effettuare una valutazione sulla gestione delle proprie attività



I primi dieci anni di VILLA BIANCONI

Mercoledì 26 settembre 2018 l'équipe di Villa Bianconi, struttura gestita dalla cooperativa sociale Ambra ha festeggiato con orgoglio e con grande entusiasmo il decennale dell'apertura della Residenza.

La manifestazione – organizzata nel parco e all'interno di Villa Bianconi, intitolata “DALL'ARTE DEL '700 ALLA PSICHIATRIA CONTEMPORANEA. Una rilettura moderna della psicopatia” è stata l'occasione per ricordare con consapevolezza insieme agli ospiti, ai familiari e ai medici dei Servizi della Salute Mentale, un percorso che in dieci anni ha portato ad affermare e consolidare un servizio molto complesso, essenziale per la salute complessiva del territorio.

Il Prof. Caretti ha tenuto una lezione magistrale sul disturbo antisociale e sulla psicopatia, a testimonianza dell'intenzione di voler garantire un servizio di riabilitazione psichiatrica altamente specializzato e moderno, coniugando sempre visione tecnica e professionalità con l'idea sociale e culturale dell'integrazione; crediamo infatti che la riabilitazione del paziente psichiatrico sia un percorso che richiede una visione complessa e che va dalla tecnica, alla clinica al valore dei diritti di cittadinanza, alla cultura della società accogliente. Nella seconda parte del pomeriggio Angelo Cocchi, studioso e appassionato della storia dell'arte bolognese, ci ha raccontato la nascita e la vita di Villa Bianconi alle sue origini;

Per terminare in bellezza Lloyd, il maggiordomo immaginario di Simone Tempia, ha abitato la Villa e ci ha fatto scoprire i segreti dei personaggi dei suoi libri.

Il gruppo di lavoro di Villa Bianconi non si ferma qui, ha intenzione di continuare a crescere e specializzarsi per offrire un servizio sempre migliore, ha scelto di festeggiare il decennale studiando e approfondendo, questa sarà la missione per almeno altri dieci anni!



Castiglion Fiorentino: con il tennis il bianco diventa il colore della solidarietà

Terzo anno del progetto "Viva il tennis" e cena di solidarietà per raccogliere fondi destinati al suo sviluppo. Appuntamento alle ore 20.30 di venerdì 14 settembre nei locali del Tennis Club Castiglione. Una cena "rigorosamente" in bianco organizzata dal Circolo, dalla cooperativa sociale Koinè che gestisce la struttura per disabili La Casa di Pinocchio e che, con le istituzioni locali della Valdichiana e l'Usl Toscana sud est, è tra i protagonisti del Progetto Viva, finalizzata a garantire le condizioni per una vita indipendente ai disabili.

Sarà un'occasione per assaggiare i piatti preparati e serviti dai ragazzi del Progetto, per ascoltare la musica del dj Gabriele Parri e per assistere ad un'esibizione di tennis vintage.

*"Il TC Castiglione - ricorda il Presidente **Giuseppe Pianaccioli** - è ormai da anni impegnato non solo nello sport ma anche nelle attività sociali che ad esso possono essere connesse. Dal 2015 guardiamo alle scuole e i nostri istruttori insegnano il tennis a tutti i bambini e ragazzi delle primarie e dell'infanzia del comune di Castiglion Fiorentino. Attività che svolgiamo gratuitamente per contribuire alla diffusione di questa disciplina sportiva. E insieme a Koinè e a Viva abbiamo messo a punto un progetto destinato a rendere il tennis una delle attività riabilitative per i disabili della Valdichiana. La prima fase del progetto ha visto i nostri tecnici apprendere le tecniche di relazione e le metodologie da utilizzare nel campo della disabilità. Poi i ragazzi di Viva hanno seguito un corso per imparare i fondamentali del tennis".*

Su invito del Comitato Italiano Paraolimpico, quest'ultimi parteciperanno, domenica 16 settembre, alla manifestazione "Vivere lo Sport - Arezzo Abilia". *"Il nostro - sottolinea **Pianaccioli** - sarà l'unico circolo di tennis invitato e sarà per il terzo anno consecutivo".*

Il tennis è una delle molte attività messo in programma dalla Casa di Pinocchio all'interno del Progetto Viva. *"L'obiettivo - spiega la referente Koinè, **Stefania Battaglini** - è l'inclusione sociale dei nostri ragazzi. Negli anni abbiamo organizzato molte attività: dalla fotografia al teatro allo sport. Vita indipendente vuol dire anche garantire al giovane disabile l'opportunità di svolgere attività che un tempo non erano nemmeno ipotizzabili. E il tennis è una di queste. Azioni rese possibili grazie alla rete di collaborazione che è stata attività e che vede protagoniste non solo la cooperativa, l'Usl, i Comuni, il Circolo tennis ma anche le famiglie dei nostri ragazzi e le imprese del territorio".*

Ludoteca “Giochilandia”, nuova sede da ottobre 2018

Dal 1 ottobre 2018 la “**Ludoteca Giochilandia**” avrà una nuova sede. Grazie alla collaborazione tra **Comune di Novellara**, **Azienda Speciale Millefiori**, la **cooperativa sociale Accento** e alla disponibilità del gruppo **AbiCoop** la storica Ludoteca di Novellara si sposterà nella nuova sede di Via Togliatti 45. La sperimentazione nell’uso del nuovo spazio è stata avviata durante il periodo estivo ospitando i Campi gioco per bambini e ragazzi da 5 a 14 anni. La prova è stata un successo testimoniato dall’importante partecipazione di bambini e da un ottimo riscontro da parte delle famiglie. Durante il Campo Estivo lo spazio **Antheia** si è trasformato in avamposto di gioco, crescita e divertimento per i partecipanti che hanno avuto anche il piacere di usufruire *del Parco di via Falasca*, adiacente alla struttura.

Il luogo immerso nelle case e fra la gente, ma allo stesso tempo pieno di verde e al confine con la campagna, ha permesso a bambini ed educatori di farsi apprezzare e voler bene anche dagli abitanti del quartiere. La collaborazione tra gli abitanti del quartiere, educatori e bambini ha creato un mix perfetto che ha reso unica l’estate Novellarese.

Il *campo estivo*, presso la futura Ludoteca “Giochilandia”, anche quest’anno ha svolto molte attività interessanti, per permettere ai bambini e ai ragazzi di *scoprire e imparare mestieri e attività nuove, che gli permettessero di stare a contatto con la natura e con la cultura, apprezzare il lavoro manuale anche in cucina e instaurare nuove amicizie.*



Positivo feedback da parte dell’equipe di educatori e delle famiglie coinvolte, che hanno apprezzato particolarmente i *nuovi spazi, la tranquillità del posto, il verde e la cura del parco*. Ne è conferma il fatto che la media generale degli iscritti è stata molto alta, anche rispetto agli ultimi anni. Accolta in modo positivo anche la proposta di suddividere il campo in due filoni: 5-10 anni campo estivo “Un’estate in gioco”, 11-14 anni “Campus estivo”. Sono stati portati avanti per tutta l’estate due programmazioni parallele, per coinvolgere e soddisfare i gusti e le esigenze di queste due fasce d’età; per esempio per il Campus, oltre a frequentare spazi diversi, sono state proposte attività come: **montaggio video e foto, corso di skate-board, videogiochi, musica**; ma non sono mancati i momenti comuni: *gite, atelier di cucina, attività con esperti, laboratori grafici, giochi di gruppo e feste serali*. Il mescolamento di queste fasce d’età è stato elettrizzante e ha dato l’opportunità di creare anche momenti di “*scambio e collaborazione*” tra i ragazzi e le ragazze più grandi e gli educatori del servizio estivo.

Le uscite sul territorio, nei parchi, nelle piscine della zona e le collaborazioni con altri servizi comunali come la biblioteca o canile, hanno creato un mix perfetto di divertimento, per passare un’estate all’insegna della spensieratezza e della scoperta.

Inoltre l’ospitalità nel mese di luglio dei **bambini del popolo Sharawi**, ha permesso agli iscritti di confrontarsi con “l’altro” e di valorizzare e comprendere anche il tema dell’accoglienza, in un contesto ludico come il campo giochi.

Adesso non ci resta che aspettare il primo di ottobre per continuare l’esperienza estiva anche nel periodo invernale, in un luogo nuovo la Ludoteca “Giochilandia”, da scoprire al pomeriggio una volta tornati da scuola. Sarà un luogo magico, pieno di giochi e amici nuovi, in cui verranno proposte attività ludiche, creative e culturali, ma soprattutto un luogo in cui incontrare nuovi amici.

CIRFOOD inaugura il primo Viavai ad Amsterdam

Inaugura il primo ristorante **italiano a marchio Viavai ad Amsterdam, sulla frequentatissima Roetersstraat 15**. Il locale, che si estende su 310 mq con una capienza di 120 posti a sedere, è il primo Viavai aperto dal Gruppo all'estero con l'obiettivo di aprirne altri nel 2019.

Viavai è il format di CIRFOOD che celebra i sapori e le fragranze dei prodotti da forno della tradizione italiana, con un'offerta gastronomica in grado di coprire l'intero arco della giornata, scegliendo tra un servizio fast per soddisfare i clienti che hanno fretta, ma anche una proposta slow con il servizio al tavolo. Pizze, focacce, panini, si combinano con l'offerta di caffetteria classica e rivisitata. Protagonista del **format è la pizza al metro** con impasto leggero e fragrante, ottenuto con lievitazione prolungata del lievito madre e farcita a freddo con gustosi ingredienti. Infine, la parte dedicata ai piatti tradizionali della cucina italiana ed emiliana. La formula **punta sulla selezione delle materie prime con un'attenzione particolare alla sostenibilità**, che si ritrova anche nella scelta degli accessori e dei materiali di consumo. Il locale è aperto dal lunedì alla domenica, dalla colazione alla cena.

La prima apertura in Olanda si inserisce nella **strategia di diversificazione e sviluppo commerciale in ambito internazionale avviata da CIRFOOD, con l'obiettivo di affermarsi all'estero come leader della ristorazione organizzata**.

“L'apertura di Viavai in Olanda rappresenta il primo tassello della nostra strategia di internazionalizzazione. Vogliamo consolidare il nostro ruolo di ambasciatori della cultura italiana del cibo all'estero, nel rispetto delle tradizioni gastronomiche locali per fornire un'offerta di cibo sana, gustosa e accessibile ad un numero sempre maggiore di clienti” dichiara **Nanni Manconi, Direttore Estero di CIRFOOD**.

“Abbiamo deciso di sviluppare Viavai all'estero perché si tratta di un format dinamico e versatile, con un'idea di ristorazione che celebra i sapori e la fragranza dei prodotti della tradizione italiana, ampiamente riconosciuti e particolarmente apprezzati in un Paese come l'Olanda”, conclude **Emilio Fiorani, Retail Food Service Executive Director di CIRFOOD**.

